

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

AMAINI ANDREA

Presidente

MONICA MARIA LETIZIA

Membro

MARI MARCO

Membro

Collegio dei Revisori del Comune di Rimini

Il Collegio viene assistito, nell'esame della predetta proposta di deliberazione dalla Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane Dott.ssa Silvia Pagliarani, invitata dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione della prescritta certificazione;

Vista la comunicazione del responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, protocollo n. 277061 del 10 ottobre 2019 avente ad oggetto "Relazione tecnico finanziaria sulla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa di parte stabile e variabile anno 2019";

Vista l'allegata proposta di deliberazione di giunta comunale n. 342 del 11/10/2019 avente ad oggetto: "Costituzione del fondo risorse decentrate anno 2019 di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale dipendente e costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale incaricato di posizione organizzativa. Rideterminazione del fondo risorse decentrate anno 2019 area dirigenza.";

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 riguardante il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 – in particolare l'articolo 67 "Fondo risorse decentrate: costituzione";

Viste le seguenti norme:

- articolo 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione dei servizi;
- articolo 73 comma 2 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che ha espressamente previsto che le economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time siano destinate al miglioramento dei saldi di bilancio, anziché ai fondi predetti;
- articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 come modificato dall'articolo 1 comma 456 della Legge 147/2013, che dispone che: "A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- articolo 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, devono assicurare la

COLLEGIO DEI RISPONSABILI COMUNE DI RIMINI

AMAINI ANDREA	Presidente
MONICA MARIA LETIZIA	Membro
MARI MARCO	Membro

riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2016 n. 208 il quale dispone che: "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

- articolo 23, comma 2, del DL. 25 maggio 2017 n. 75 il quale dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del DLgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

- l'art. 33 ultimo periodo del D.L. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita) convertito in Legge 58/2019 che dispone: "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

Visti gli atti inerenti alla costituzione delle risorse decentrate del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali e precisamente:

- la determinazione dirigenziale del 4 marzo 2019 n. 503, con cui sono state costituite le risorse stabili del fondo;

- la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Costituzione del fondo risorse decentrate anno 2019 di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale dipendente e costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale incaricato di posizione organizzativa. Rideterminazione del fondo risorse decentrate anno 2019 area dirigenza.";

- la deliberazione di Giunta Comunale in data 9 maggio 2017, n. 116 avente ad oggetto "Progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 - progetto S.U.N. (progetto sicurezza urbana notturna) 2017-2019: approvazione";

- la deliberazione di Giunta Comunale in data 18 giugno 2019, n. 172 avente ad oggetto: "Approvazione progetto di produttività del Settore Polizia Municipale – Potenziamento dei servizi riferiti alla sicurezza urbana e stradale e nello specifico al contrasto dei fenomeni dell'abusivismo commerciale, dei giocatori delle tre campanelle e della prostituzione su strada – estate 2019";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018 n. 83 con cui è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2019 - 2021;

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

AMAINI ANDREA

Presidente

MONICA MARIA LETIZIA

Membro

MARI MARCO

Membro

Richiamate:

- la certificazione del precedente Organo di Revisione del 3 settembre 2015 inerente all'ammontare della decurtazione permanente da operare sui fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'articolo 1 comma 456 della Legge 147/2013;
- la propria certificazione del 28 agosto 2019, acquisita a protocollo n. 236430 il 29 agosto 2019, attestante l'entità delle risorse di parte stabile dell'anno 2018, che ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, devono essere portate in aumento del fondo dell'anno successivo (anno 2019) e attestante la presenza in Bilancio di economie del fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1/4/1999 riferito all'anno 2018 che ai sensi dell'articolo 67 comma 3 lettera e) del CCNL 21 maggio 2018 integrano il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2019;

Premesso

- che la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria raccomandando l'adozione da parte dell'Ente di un autonomo atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- che la circolare 5 maggio 2017 n. 20 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Circolare vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti ed organismi pubblici", raccomanda l'adozione da parte dell'Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa "autonomamente certificato", quale premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;
- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;

Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale della costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2019 per il personale dipendente e per il personale con incarico di posizione organizzativa;
- la rideterminazione del Fondo risorse decentrate anno 2019 area dirigenza limitatamente alle competenze spettanti ai dirigenti avvocati a seguito della cessazione di una unità assegnata all'avvocatura civica;
- che la relazione tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultavano pertinenti con la costituzione in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2019 per il personale dipendente e per il personale incaricato di posizione organizzativa, è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio dell'anno 2019;

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

AMAINI ANDREA

Presidente

MONICA MARIA LETIZIA

Membro

MARI MARCO

Membro

Raccomandazione

Invita l'Ente, in fase di erogazione delle risorse, alla puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Lì, _____ 2019

I Revisori

AMAINI ANDREA

Presidente

MONICA MARIA LETIZIA

Membro

MARI MARCO

Membro

Documento firmato digitalmente